



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/10/2024 (punto N 26)

Delibera

N 1172

del 21/10/2024

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Albino CAPORALE

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 "Servizi per l'innovazione" - integrazione degli indirizzi approvati con deliberazione GR 750/2024

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti

Monia MONNI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II “Sviluppo territoriale”;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l’Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022 che prevede che gli interventi selezionati all’interno dell’Obiettivo Specifico 1.1 del PR FESR rispettino la coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3);
- il Reg. UE 2020/852 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021-2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l’art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l’Obiettivo Strategico 1 “un’Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC)”;
- l’art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall’ art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l’Obiettivo Specifico 1.1 “sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” afferente all’Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l’art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l’intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d’atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022 e successivamente aggiornamento alla versione n. 3 con deliberazione n. 329 del 25/03/2024;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che individua la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) come strategia trasversale;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, come aggiornato dalla Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21/12/2023 e dall'Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFR) 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024, ed in particolare il progetto 3 “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo”;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1510 del 18 dicembre 2023 che approva il piano di lavoro 2024-2025 della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) nella sua versione approvata con deliberazione della Giunta regionale 1321/2022 ed individua gli ambiti applicativi e le priorità tecnologiche con le relative sotto-articolazioni che definiscono il perimetro di ammissibilità per le procedure di attuazione della Strategia;

Vista la DGR n. 1476/2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne. Integrazione degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali 2021-2027 e sostituzione dell’Allegato B alla DGR n.690/2022”;

Vista la DGR 94/2024 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne - PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2 - Presa d’atto della valutazione delle Strategie territoriali preliminari, riparto delle risorse e avvio della seconda fase del procedimento”;

Dato atto, come indicato nei suddetti documenti, che la Regione Toscana per il periodo di programmazione 2021-2027 risponde a tre sfide strategiche quali la transizione digitale, la transizione ecologica e la coesione territoriale nonché la transizione generazionale;

Tenuto conto che tra le iniziative per sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione di cui all’obiettivo specifico 1.1 del PR FESR 2021-2027 è prevista *l’Azione 1.1.3 che sostiene i processi d’innovazione delle PMI mediante l’acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale)*;

Visto il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16.12.2022 e s.m.i., che vincola l’attuazione dell’OS 1 del PR FESR 2021-2027 alla coerenza con la *Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)*, quale requisito specifico di ammissibilità per la selezione delle operazioni;

Visto il documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16/12/2022 e s.m.i. che prevede per gli interventi/progetti ammessi all’Azione 1.1.3 l’obbligo di coerenza alla Strategia e contenuti del PR 2021-2027 ed alla strategia , finalità, priorità tecnologiche (comprese loro sotto articolazioni) ed ambiti applicativi della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 06 maggio 2024 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 versione 2.0 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l’Azione 1.1.3 prevede uno stanziamento complessivo pari ad Euro 73.000.000,00;

Vista la DGR 750/2024 che approva gli indirizzi per l'attivazione dei seguenti bandi di cui all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 dedicati *al supporto della transizione digitale delle imprese localizzate in specifici territori che possono sperimentare anche pratiche d'inclusione sociale e di economia collaborativa*:

1. Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei BORGHI - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e Lr 68/2011
2. Bando per il sostegno all'innovazione digitale delle Cooperative di Comunità di cui all'art. 11 bis della L.R. 73/2005
3. Bando per il sostegno all'innovazione digitale dei Centri Commerciali Naturali ex art 111 della L.R. 23/11/2018 n. 62;

Dato atto che i suddetti interventi prevedono un sostegno in regime “de minimis” di cui al Reg UE 2023/2831, erogato nel rispetto della metodologia di costi semplificati come previsto dall'art 53 del Reg UE 1060/2021;

Vista la metodologia per il calcolo di Costi unitari/Somme forfettarie/Finanziamenti a tasso forfettario ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 relativa all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 approvata con deliberazione n. 1156 del 21/10/2024;

Ritenuto di procedere, a seguito dell'approvazione della suddetta metodologia, all'integrazione e all'allineamento degli indirizzi approvati con DGR 750/2024 alla stessa metodologia, prevedendo:

A) la seguente combinazione di spese ammissibili:

1. *Attivi materiali e immateriali* per un valore non superiore al 20% del costo totale ammesso del progetto ed in particolare:

- Attivi materiali quali strumentazioni ed attrezzature corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato A alla Legge del 11/12/2016 n. 232, limitatamente alla misura e al periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

- Attivi immateriali quali attivi diversi dagli attivi materiali o finanziari, che consistono in diritto di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato B alla Legge del 11/12/2016 n. 232

Gli attivi immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

sono utilizzabili esclusivamente nell'ambito del progetto

sono considerati ammortizzabili

sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente figurano nell'attivo del beneficiario per almeno tre anni

2. *Manutenzione straordinaria immobili* per un valore non superiore al 5% del costo totale ammesso del progetto

3. *Servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione* di cui al Catalogo approvato con DGR 717/2023 ed elencati all'Allegato A) per un valore non inferiore al 30% del costo totale ammesso del progetto. (Nel bando il sostegno all'innovazione digitale dei Centri Commerciali Naturali in questa voce, e con riferimento all'attività di marketing digitale B3.2 finalizzata a diffondere i contenuti del progetto finanziato, ampliarne i partecipanti, la messa a disposizione dei servizi e la loro personalizzazione alle imprese viene previsto un ulteriore sostegno per un valore massimo 5% del costo totale ammesso del progetto)

4. *Spese di personale* per un valore pari al 10% del costo totale reale del progetto. In caso di personale altamente qualificato in tecnologie digitali il valore viene incrementato al 20%. Per personale qualificato si intende personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.

5. *Spese generali* per un valore pari al 7% del costo totale reale del progetto.

B) che la relazione tecnica finale, rilasciata in forma asseverata e con dichiarazione di responsabilità da parte di esperto esterno all’impresa richiedente ed ai fornitori di progetto, che garantisca requisiti di terzietà e competenza nelle materie oggetto del progetto, debba essere rilasciata da soggetti la cui competenza possa essere attestata dal possesso di certificazioni e dall’iscrizione, in corso di validità, in elenchi o albi nazionali o regionali come l’elenco dei manager dell’innovazione delle CCIAA (<https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione/elenco-manager>), l’albo esperti innovazione tecnologica del MIMIT(<https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/albo-esperti-innovazione-tecnologica>),l’albo certificatori credito d’imposta ricerca e sviluppo-innovazione- design del MIMIT (<https://certificatoricreditors.mimit.gov.it/Consultazione>), l’albo Innovation Manager di Accredia (Norma UNI 11814 “Attività professionali non regolamentate – Figure professionali operanti nell’ambito della gestione dell’innovazione – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità”-<https://www.acredia.it/servizio-accreditato/professionisti-dellinnovazione/> [https://services.acredia.it/fpsearch/acredia_professionalmask_remote.jsp?PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_LAW_REGULATION_IT=11814&LANG=\[DEFAULT\]&ID_LINK=1749&area=310&page=0&submit=Cerca](https://services.acredia.it/fpsearch/acredia_professionalmask_remote.jsp?PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_LAW_REGULATION_IT=11814&LANG=[DEFAULT]&ID_LINK=1749&area=310&page=0&submit=Cerca)) o equivalenti. Devono inoltre essere allegati alla relazione tecnica gli output previsti dalla metodologia per il calcolo di Costi unitari/Somme forfettarie/Finanziamenti a tasso forfettario ai sensi dell’articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 relativa all’Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 approvata con deliberazione n. 1156 del 21/10/2024;

C) che nelle schede dei criteri di selezione venga assegnata una premialità di 5 punti per le imprese in possesso del rating di legalità (come disciplinato dal decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 in attuazione di quanto previsto dall’art. 5 ter, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27) e certificazione di parità di genere

Dato atto che i suddetti bandi sono inseriti nel Calendario approvato dal CdS nella seduta del 29/11/2023 e nel cronoprogramma approvato con Decisione della Giunta Regionale n. 12 del 29/01/2024 come aggiornato con Decisione 4 del 22/07/2024;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 17/10/2024;

Tutto quanto sopra premesso,

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni e modalità espresse in narrativa, con l’integrazione degli indirizzi la metodologia approvata con deliberazione n. 1156 del 21/10/2024; per l’attivazione dei seguenti bandi di cui all’Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027:
 1. Bando per il sostegno all’innovazione digitale nei BORGHI - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e Lr 68/2011
 2. Bando per il sostegno all’innovazione digitale delle Cooperative di Comunità di cui all’art. 11 bis della L.R. 73/2005
 3. Bando per il sostegno all’innovazione digitale dei Centri Commerciali Naturali ex art 111 della L.R. 23/11/2018 n. 62

prevedendo:

A) la seguente combinazione di spese ammissibili:

1. *Attivi materiali e immateriali* per un valore non superiore al 20% del costo totale ammesso del progetto ed in particolare:

- Attivi materiali quali strumentazioni ed attrezzature corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato A alla Legge del 11/12/2016 n. 232, limitatamente alla misura e al periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

- Attivi immateriali quali attivi diversi dagli attivi materiali o finanziari, che consistono in diritto di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato B alla Legge del 11/12/2016 n. 232

Gli attivi immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

sono utilizzabili esclusivamente nell'ambito del progetto

sono considerati ammortizzabili

sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente figurano nell'attivo del beneficiario per almeno tre anni

2. *Manutenzione straordinaria immobili* per un valore non superiore al 5% del costo totale ammesso del progetto

3. *Servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione* di cui al Catalogo approvato con DGR 717/2023 ed elencati all'Allegato A) per un valore non inferiore al 30% del costo totale ammesso del progetto. (Nel bando il sostegno all'innovazione digitale dei Centri Commerciali Naturali in questa voce, con riferimento all'attività di marketing digitale B3.2 finalizzata a diffondere i contenuti del progetto finanziato, ampliarne i partecipanti, la messa a disposizione dei servizi e la loro personalizzazione alle imprese viene previsto un ulteriore sostegno per un valore massimo 5% del costo totale ammesso del progetto)

4. *Spese di personale* per un valore pari al 10% del costo totale reale del progetto. In caso di personale altamente qualificato in tecnologie digitali il valore viene incrementato al 20%. Per personale qualificato si intende personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.

5. *Spese generali* per un valore pari al 7% del costo totale reale del progetto.

B) che la relazione tecnica finale, rilasciata in forma asseverata e con dichiarazione di responsabilità da parte di esperto esterno all'impresa richiedente ed ai fornitori di progetto, che garantisca requisiti di terzietà e competenza nelle materie oggetto del progetto, debba essere rilasciata da soggetti la cui competenza possa essere attestata dal possesso di certificazioni e dall'iscrizione, in corso di validità, in elenchi o albi nazionali o regionali come l'elenco dei manager dell'innovazione delle CCIAA (<https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione/elenco-manager>), l'albo esperti innovazione tecnologica del MIMIT(<https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/albo-experti-innovazione-tecnologica>),l'albo certificatori credito d'imposta ricerca e sviluppo-innovazione- design del MIMIT (<https://certificatoricreditors.mimit.gov.it/Consultazione>), l'albo Innovation Manager di Accredia (Norma UNI 11814 “Attività professionali non regolamentate – Figure professionali operanti nell’ambito della gestione dell’innovazione – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità”-<https://www.accredia.it/servizio-accreditato/professionisti-dellinnovazione/> [https://services.accredia.it/fpsearch/accredia_professionalmask_remote.jsp?PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_LAW_REGULATION_IT=11814&LANG=\[DEFAU](https://services.accredia.it/fpsearch/accredia_professionalmask_remote.jsp?PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_LAW_REGULATION_IT=11814&LANG=[DEFAU)

LT]&ID_LINK=1749&area=310&page=0&submit=Cerca) o equivalenti. Devono inoltre essere allegati alla relazione tecnica gli output previsti dalla metodologia per il calcolo di Costi unitari/Somme forfettarie/Finanziamenti a tasso forfettario ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 relativa all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 approvata con deliberazione n. 1156 del 21/10/2024;

C) che nelle schede dei criteri di selezione venga assegnata una premialità di 5 punti per le imprese in possesso del rating di legalità (come disciplinato dal decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 ter, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27) e certificazione di parità di genere

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
ALBINO CAPORALE

Il Direttore
ALBINO CAPORALE